



Il segnale mobile di protezione (Figura II 401, Art. 39 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada) è un elemento fondamentale della segnaletica temporanea di cantiere, utilizzato per proteggere le aree di lavoro, in particolare nei cantieri mobili.

Ecco i dettagli relativi alla sua certificazione e conformità:

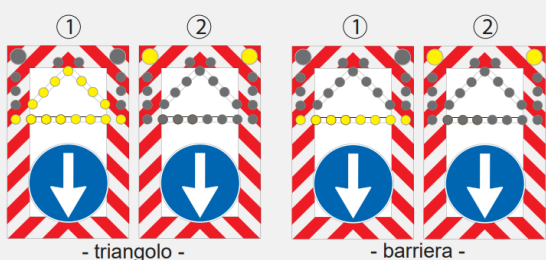
- **Riferimenti Normativi:** Deve essere conforme al **DM 10 Luglio 2002** ("Disciplinare tecnico sulle modalità di posizionamento della segnaletica di cantiere"), che ne definisce l'uso e le caratteristiche tecniche.
- **Certificazione dei Componenti Luminosi:** La segnaletica luminosa a LED presente sul pannello (luci gialle lampeggianti) deve essere certificata secondo le norme **UNI EN 12352**.
- **Caratteristiche del Segnale:**
 - È un pannello a strisce bianche e rosse con un segnale di passaggio obbligatorio (freccia).
 - Può essere montato su un veicolo di lavoro o su un carrello trainato.
 - Spesso è composto da pannelli collegati a cerniera, con centralina elettronica per la gestione delle luci.
- **Uso:** È posizionato a protezione diretta del cantiere, muovendosi in modo coordinato con l'avanzamento dei lavori.

I produttori del segnale devono fornire una dichiarazione di conformità che attesti il rispetto del Codice della Strada (art. 39) e delle normative tecniche vigenti (UNI EN 12352).





Configurazioni luminose:



Caratteristiche dimensionali e tecniche

larghezza massima: 220 cm

altezza massima 360 cm

peso: 158 kg

Trattamenti superficie esterna

Tutte le parti che compongono la struttura portante (realizzate in tubolare e/o in acciaio pressopiegato) sono zincate a caldo secondo le norme UNI applicabili Rivestimento della fig. II 401 del C.d.S. realizzata con pannelli in alluminio piano rivestiti di pellicola rifrangente microprismatica classe II superiore serigrafata

Art. 21 del Codice della Strada

Art. 39 Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Codice della Strada

Decreto 10 luglio 2002 - Gazzetta Ufficiale n. 226 del 26 settembre 2002

Direttiva comunitaria 89/336/CEE (EMC)

Norme armonizzate EN 61000-4-2, EN 61000-4-4, EN 50081-1 e (limiti EN 55022)

Conforme alla norma UNI EN 12352 - classe luminosa L8H

Descrizione prodotto

Il segnale mobile di protezione raffigurante la fig. II 401 del Codice della Strada, è formato da una struttura formata da nr. 2 pannelli collegati tra di loro mediante cerniere che ne vincolano l'apertura e la chiusura. Il funzionamento della segnaletica luminosa, presente sul pannello superiore, è controllabile mediante ripetitore ottico e selezionabile mediante centralina elettronica, la quale presenta un commutatore per la scelta della configurazione luminosa dei fari. La freccia, presente sul pannello inferiore, può essere movimentata manualmente sbloccando il perno centrale a molla. La tensione di alimentazione, della segnaletica luminosa, può essere 12 o 24V in corrente continua, questa può essere prelevata direttamente dalla batteria del mezzo sul quale la struttura viene fissata. Sul coperchio della centralina è presente una spia luminosa (di colore rosso) che indica lo stato di carica delle batterie.

Descrizione funzionalità

Segnale mobile di localizzazione posto a terra e spostato in maniera coordinata all'avanzamento dei lavori ad una distanza che consenta ai conducenti una normale manovra di decelerazione. La fig. II 401 del C.d.S. è costituita da un pannello a strisce oblique bianco/rosse contenente un segnale di passaggio obbligatorio con freccia orientabile verso il lato libero. La segnaletica è rafforzata da fari gialli lampeggianti a led visibili anche a grande distanza.

Caratteristiche elettroniche

fotosensore per l'autoregolazione dell'intensità luminosa l'assorbimento medio varia a seconda delle configurazioni luminose e si ottiene con la configurazione "doppia freccia": - 12 V 6,78A -24V 6,39A modo di lampeggio: alternato tra le ottiche diametro 200 e le ottiche diametro 300 mm sorgente luminosa: fari a diodi led ad alta luminosità di colore ambra frequenza di lampeggio: 1 Hz I fari a led possono assumere diversi tipi di funzionamento: lampeggio standard, lampeggio flash e lampeggio triflash; il funzionamento può essere determinato al momento dell'ordine per permettere la configurazione della centralina elettronica. alimentazione: 12 o 24 V in corrente continua